

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G02143 del 03/03/2015

Proposta n. 2810 del 26/02/2015

Oggetto:

Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misure n. 2.A: Formazione mirata all'inserimento lavorativo, per un importo di € 12.800.000,00.

OGGETTO: Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015).
Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misure n. 2.A: *Formazione mirata all'inserimento lavorativo*, per un importo di € 12.800.000,00.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

VISTI:

- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- lo Statuto della Regione Lazio;

- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i., in particolare l'articolo 9;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la legge 18 giugno 2009, n.69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" e s.m.i.;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" come convertito con modificazioni come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" come convertito con modificazioni dalla l 16 maggio 2014, n. 78;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- l'Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze,nell'Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;

- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accREDITamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l'art. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni della presente determinazione ;
- il Decreto Direttoriale n. 1709\Segr. D.G.\2014 del 08/08/2014 concernente il "Bonus occupazionale" del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", e s.m.i.;
- la determinazione direttoriale 17 settembre 2012, n. B06163 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – Programmazione FSE 2007 – 2013";
- la determinazione direttoriale 18 ottobre 2013, n. G00585 di approvazione del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Direzione regionale "Lavoro" – POR FSE Lazio 2007 – 2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione;
- la determinazione direttoriale 29 novembre 2013, n. G03230 di approvazione del Manuale delle procedure per l'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del POR Lazio FSE 2007 – 2013 dell'Organismo Intermedio Direzione regionale "Lavoro";

- la determinazione direttoriale 23 aprile 2014, n. G06086 di approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - PON YEI e dei relativi allegati;
- la determinazione direttoriale G08608 del 13 giugno 2014 recante "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure n. 1.C: orientamento specialistico per un importo di € 1.000.000,00 e n. 3: accompagnamento al lavoro, per un importo di € 15.000.000,00" e dei suoi allegati" come modificata dalla determinazione direttoriale G16149 del 12 novembre 2014;
- la determinazione direttoriale G11965 del 20 agosto 2014 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: Tirocini extracurricolari nel Lazio per un valore pari a € 15.000.000,00”;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Sintesi del circuito finanziario PON YEI – Riunione del 11 aprile 2014”, trasmessa in data 14 aprile 2014, che definisce le opzioni relative al circuito finanziario del PON YEI prevedendo la possibilità per gli Organismi intermedi del Programma di scegliere tra le due opzioni al seguito elencate:
 - Opzione 1 “*Le Regioni utilizzano il Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari*”;
 - Opzione 2 “*Le Regioni effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio*”;
- la nota prot. n. 273947 del 12 maggio 2014 con cui la Regione comunica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la scelta di avvalersi dell’Opzione 1, utilizzando il Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per effettuare impegni e pagamenti in favore dei beneficiari.
- le note del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 0019217 del 23/05/2014, n. 0025537 del 04/07/2014, n. 0028386 del 28/07/2014, 0003614 del 07/11/2014, 0001603 del 09/12/2014, 0004173 del 25/02/2015 cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione direttoriale 25 febbraio 2014, n. G01878 “Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua. Aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. G07599 del 26/05/2014”.

CONSIDERATO che:

- il citato il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014 ha destinato alla Regione Lazio l’importo complessivo di € 137.197.164 per l’attuazione della Garanzia per i Giovani;
- il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

- il citato Piano al par. 2.2.1 “Governance gestionale” indica che l’attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi;
- la Regione Lazio con la citata DGR 223/2014 ha adottato il Piano di attuazione regionale (PAR Lazio 2014 - 2015) coerente con le finalità e l’impianto metodologico del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani e del PON YEI e con le schede descrittive degli interventi;
- il suddetto Piano costituisce parte integrante della Convenzione stipulata in data 23 aprile 2014 (reg. cronologico 17274 del 18/08/2014) che regola i rapporti tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l’art. 6 della citata Convenzione, stabilisce che in attesa dell’adozione del Sistema di Gestione e Controllo 2014 – 2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione FSE 2007-2013;
- la Regione Lazio intende, in attuazione di quanto previsto nella suddetta Convenzione, avviare la misura 2.A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”, demandando a successivi avvisi l’attuazione delle altre misure previste nel PAR;
- la misura suddetta, ai sensi del PAR LAZIO 2014-2015, prevede l’attuazione di percorsi formativi tali da fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l’inserimento lavorativo sulla base dell’analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell’ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese;
- l’obiettivo dell’avviso di cui all’allegato A del presente atto, è perseguito attraverso la costituzione del catalogo dell’offerta formativa regionale Garanzia Giovani che si compone di percorsi formativi coerenti con i fabbisogni espressi dalle imprese e progettati in relazione alle unità di competenza dei profili formativi definiti nell’ambito dei settori produttivi e delle aree professionali del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi pubblicato on line al seguente indirizzo: http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/;
- nelle more di adeguamento del PAR Lazio 2014-2015 alle precisazioni che, nel frattempo, sono pervenute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con le richiamate note, l’avviso di cui all’allegato A del presente atto recepisce, in particolare, le precisazioni comunicate dal ministero con la citata nota 0004173 del 25/02/2015, e riguardanti per la misura 2A:
 - i parametri di costo per cui l’ora allievo corrisponde a €0,80;
 - i criteri di riconoscimento del rimborso per cui il 70% a processo e il restante 30 % a risultato;

RITENUTO necessario per le motivazioni sopra espresse:

- approvare l’allegato A, “Avviso pubblico per la definizione dell’offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015: n. 2.A, *Formazione mirata all’inserimento lavorativo* per un importo pari a € 12.800.000,00” e i suoi allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

D E T E R M I N A

di approvare l'allegato A, "Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015: n. 2.A, *Formazione mirata all'inserimento lavorativo* per un importo pari a € 12.800.000,00" e i suoi allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.

Ai sensi della richiamata l. 69/2009 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sui siti web regionale: <http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/> e sul sito Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali cui il presente atto verrà trasmesso.

La presente determinazione sarà notificata all'Autorità di gestione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Direttore
Marco Noccioli



Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio 2014 – 2015

Garanzia Giovani



**Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale
relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio 2014 – 2015
(DGR 223/2014)**

Avviso n. 3

**Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo
(scheda 2.A)**

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani
PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani

PON YEI

Sommario

Premessa	4
1) Oggetto e finalità dell'Avviso	5
2) Risorse Finanziarie	5
3) Destinatari	5
4) Soggetti ammessi a presentare la candidatura	6
5) Adesione dei datori di lavoro	6
6) Composizione e caratteristiche dei percorsi formativi	6
7) Modalità di svolgimento delle attività	10
8) Modalità di presentazione delle candidature	10
9) Verifica dei requisiti e costituzione del catalogo	11
9.1) Composizione delle classi e avvio dei corsi	12
10) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti	12
11) Obblighi del Soggetto Attuatore	13
12) Consuntivazione dell'attività svolta	13
13) Cause di revoca del contributo	14
14) Controlli	15
15) Informazioni	15
16) Tutela della Privacy	16
17) Quadro dei principali riferimenti normativi	16

Principali abbreviazioni

CE	Commissione Europea
CPI	Centro per l'Impiego
FSE	Fondo Sociale Europeo
NEET	Not in Education, Employment or Training
PAI	Piano di Azione Individuale
PAR Lazio	Piano di Attuazione Regionale 2014 – 2015
PON	Programma Operativo Nazionale
PON YEI	Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani
POR	Programma Operativo Regionale
SAP	Scheda anagrafica professionale
UE	Unione Europea
UC	Unità di competenza
UCS	Unità di costo standard
YEI	Youth Employment Initiative
YG	Youth Guarantee

Premessa

La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013) delinea l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", approvato con Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, tra cui la formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A del PON YEI). Il Programma nazionale prevede una serie di interventi rivolti a quei giovani che non studiano o non partecipano a un percorso di formazione e non è impegnata in un'attività lavorativa (cosiddetti Neet "Not in Education, Employment or Training").

Con DGR n. 223 del 23 aprile 2014, la Regione Lazio, (in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, di seguito, PON YEI), ha quindi adottato il Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani 2014 – 2015 (PAR Lazio).

Il PAR Lazio contempla le misure previste nell'ambito del Programma nazionale:

- Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A);
- Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa (scheda 1.B);
- Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1.C);
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A);
- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B)
- Accompagnamento al lavoro (scheda 3);
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4.A);
- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (scheda 4.B);
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4.C);
- Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica (scheda 5);
- Servizio civile (scheda 6);
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7);
- Mobilità professionale e transnazionale (scheda 8);
- Bonus occupazionale (scheda 9).

Analogamente a tutte le misure previste dal Programma, quella relativa alla formazione mirata all'inserimento lavorativo rappresenta una delle misure di politica attiva che possono essere proposte ai giovani *“entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale”* allo scopo di contrastare il fenomeno NEET.

Attraverso il presente avviso, la Regione Lazio intende dare attuazione **alla formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)** prevista dal PAR, perseguendo nel contempo anche l'obiettivo di implementare l'offerta formativa regionale finalizzata all'inserimento lavorativo prevista dalla “Garanzia Giovani”. Le caratteristiche dei percorsi formativi dovranno essere, secondo le indicazioni del PON IOG, tali da *“fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese”*.

Caratteristiche generali sono quelle di prevedere una formazione specialistica e la successiva ed eventuale validazione/certificazione delle competenze acquisite, in relazione alla durata del percorso formativo realizzato.

1) Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di attivare la misura 2.A “Formazione mirata all'inserimento lavorativo” attraverso la costituzione del catalogo dell'offerta formativa regionale Garanzia Giovani. Pertanto l'avviso si pone un duplice obiettivo: l'erogazione del percorso formativo ai giovani aderenti al programma Garanzia Giovani e il loro successivo inserimento lavorativo.

2) Risorse Finanziarie

Ai fini dell'attuazione della misura 2A nell'ambito del PAR la Regione Lazio mette a disposizione uno stanziamento di risorse pari a **€ 12.800.000,00** a valere sui fondi stanziati per Garanzia Giovani. La Regione si riserva di variare la dotazione delle risorse destinate alla misura di cui al presente Avviso, in ragione dell'andamento delle attività nell'ambito del PAR Lazio.

3) Destinatari

Le misure previste nell'ambito dell'Avviso sono rivolte ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extra-curricolari (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e che, nell'ambito del Patto di Servizio (di seguito, PdS) e del relativo PAI, sottoscritto presso un Centro per l'impiego (di seguito CPI) del Lazio, abbiano scelto la misura di cui al presente avviso.

In caso di rinuncia o rifiuto ingiustificato della misura, il giovane decade da ogni beneficio e dal Programma Garanzia Giovani.

In fase di prima attuazione, ciascun destinatario potrà fruire di un solo percorso tra quelle previste.



4) Soggetti ammessi a presentare la candidatura

Possono candidarsi al presente avviso i soggetti accreditati per le attività di formazione ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. (di seguito Soggetti Attuatori) per le macrotipologie “Formazione Continua” e/o “Formazione Superiore” e/o “Formazione rivolta ad utenze speciali”, in relazione ai sub-settori economici della classificazione ISFOL – ORFEO;

Le candidature sono individuali e, pertanto, non è ammessa la costituzione di ATI/ATS. È vietata la delega di tutte o parte delle attività a soggetti terzi.

5) Adesione dei datori di lavoro

Il coinvolgimento dei datori di lavoro è funzionale al raggiungimento e condivisione degli obiettivi e della sensibilizzazione degli attori del mercato del lavoro regionale. L'adesione è finalizzata:

- a definire percorsi formativi rispondenti alle esigenze reali del tessuto produttivo regionale, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale;
- ad agevolare l'assunzione del giovane al termine del percorso formativo (nelle tipologie contrattuali previste della misura 9 del PAR Lazio 2014 – 2015 “Bonus occupazionale”);
- a valorizzare la formazione acquisita in termini di crediti formativi che permettono la riduzione della durata della formazione sulle competenze di base e trasversale per i contratti di apprendistato stipulati ai sensi dell'art. 4, del d.lgs. 167/2011 e s.m.i.

6) Composizione e caratteristiche dei percorsi formativi

L'offerta formativa deve essere progettata nel rispetto delle indicazioni di seguito previste

Obiettivi	Costruire un catalogo dell'offerta formativa in grado di coniugare i fabbisogni formativi dei giovani aderenti alla programma Garanzia Giovani con le esigenze di competenze espresse delle imprese presenti nel territorio.
Soggetti Attuatori	I soggetti accreditati per le attività di formazione ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. (di seguito Soggetti Attuatori) per le macrotipologie “Formazione Continua” e/o “Formazione Superiore” e/o “Formazione rivolta ad utenze speciali”, in relazione ai sub-settori economici della classificazione ISFOL – ORFEO.

<p>Caratteristiche dei percorsi</p>	<p>I percorsi formativi (di seguito “percorsi”), coerenti con i fabbisogni espressi dalle imprese, devono essere progettati in relazione alle unità di competenza dei profili formativi definiti nell’ambito dei settori produttivi e delle aree professionali del <i>Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi</i> (di seguito “repertorio”). Il repertorio è pubblicato sul sito istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/</p> <p>Possono essere progettati, altresì, percorsi in relazione a competenze di base e trasversali di cui all'allegato 7.</p> <p>Tutti i percorsi proposti costituiranno il catalogo dell’offerta formativa Garanzia Giovani (di seguito “catalogo”).</p> <p>Le competenze acquisite a seguito dei percorsi progettati in coerenza con il repertorio potranno essere oggetto di validazione e certificazione nell’ambito del sistema di certificazione delle competenze di cui al d.lgs. n. 13/2013.</p> <p>I percorsi, della durata minima di 50 ore e massima di 200 ore, possono essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento di competenze già possedute; - riqualificazione/adattamento del profilo professionale secondo le esigenze di competenze espresse dalle imprese e/o da norme di settore; - specializzazione. <p>I percorsi relativi a <u>competenze di base e trasversali</u> hanno una durata di 50 ore.</p> <p>I percorsi di durata pari o superiore a 120 ore possono prevedere attività di stage nella misura max del 30% della durata prevista dal percorso stesso. La durata del percorso comprensiva dello stage non può essere superiore, comunque, alle 200 ore.</p> <p>Fermo restando quanto disposto dalla direttiva di accreditamento di cui alla DGR 968/2007 e s.m.i., la composizione del gruppo classe prevede un massimo 15 allievi.</p> <p>Le classi si compongono di giovani aderenti al programma Garanzia Giovani che scelgono, con il supporto dei centri per l’impiego, il percorso formativo del catalogo al quale aderire. La scelta del percorso si fonda anche sugli esiti delle attività di orientamento di primo livello e, eventualmente, di orientamento specialistico svolte dai centri per l’impiego e/o dai soggetti accreditati al sistema dei servizi per il lavoro (di cui alla DGR 198/2014). In questo ultimo caso, l’orientamento</p>
--	--

	<p>specialistico è erogato secondo quanto disciplinato dall'avviso pubblico n. 1 <i>Misure di orientamento specialistico (scheda 1.C) e di accompagnamento al lavoro (scheda 3)</i>, approvato con determinazione G08608 /2014 come modificata dalla G16149/2014.</p> <p>Al termine del percorso, esclusivamente per coloro che hanno frequentato almeno il 80% delle ore previste, il Soggetto Attuatore rilascia un attestato di frequenza corredato da una attestazione delle competenze acquisite (Allegato 8).</p> <p>Non sono previste modalità di formazione a distanza (FAD).</p>
<p>Parametri di costo</p>	<p>Per la determinazione del costo di ogni percorso formativo si applicano le seguenti unità di costo standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UCS nazionale Fascia C - € 73,13 ora/corso; € 0,80 ora/allievo; - UCS nazionale Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo; <p>Il valore del percorso formativo è determinato secondo la formula seguente:</p> $(UCS \text{ ora corso} * \text{tot h}) + (UCS \text{ ora allievo} * \text{tot h} * \text{tot allievi})$ <p>I parametri indicati sono applicati in base alla fascia di appartenenza del docente secondo quanto previsto dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007 - 2013.</p>
<p>Risultati attesi dal percorso formativo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. formazione specialistica; 2. attestazione delle competenze acquisite, in relazione alle unità di competenza del repertorio, per i percorsi correlati allo stesso, e in relazione alle competenze acquisite per gli altri percorsi presenti nel catalogo; 3. inserimento lavorativo del giovane mediante la stipula di una delle tipologie contrattuali previste dalla misura 9 del PAR Lazio 2014 – 2015 “Bonus occupazionale”.
<p>Criterio di riconoscimento del rimborso</p>	<p>I costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi, calcolati tramite applicazione di UCS, sono rimborsati per un massimo di 4000 euro per ogni giovane, secondo le modalità di seguito specificate, in coerenza con il duplice obiettivo dell'avviso, come illustrato al punto 1.</p> <p><u>Rimborso a processo</u></p> <p>Il rimborso per il percorso formativo è riconosciuto per il 70% del suo intero valore qualora venga svolto regolarmente per tutta la sua durata prevista, con una frequenza minima da parte dei giovani del 70% delle ore previste.</p>

	<p><u>Rimborso a risultato</u></p> <p>Il rimborso per il restante 30% dell'intero valore del percorso formativo è riconosciuto al Soggetto Attuatore per i giovani che, dopo aver frequentato il corso con una frequenza minima dell'70% delle ore previste, stipulino un contratto di lavoro rientrante in una delle le tipologie previste dalla misura 9 del PAR Lazio 2014-2015 ("Bonus occupazionale") entro i successivi 60 giorni dalla conclusione del percorso formativo.</p> <p>Il rimborso a risultato è riconosciuto in quota parte per ogni giovane che sottoscrive un contratto di lavoro nelle modalità sopra indicate.</p> <p>In caso di successiva collocazione nelle modalità sopra individuate, è riconosciuto, al datore di lavoro che lo richieda, il relativo bonus occupazionale erogato dall'INPS secondo le modalità previste dall'Istituto al seguente link: http://www.inps.it/portale/default.aspx?NewsId=2723.</p>
<p>Documentazione da produrre in fase di consuntivazione delle attività realizzate</p>	<p>Lo svolgimento delle attività formative deve essere documentato, entro 60 giorni dalla loro conclusione.</p> <p>La documentazione da produrre in fase di consuntivazione delle attività realizzate consta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) domanda di rimborso secondo il format in allegato (Allegato 6); 2) relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; 3) fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo da €2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) e recante i riferimenti del Soggetto Attuatore, del PON YEI e della misura di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati; 4) copia del registro presenze debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale, compilato e firmato dai partecipanti e dai docenti, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore; 5) riepilogo presenze allievi; 6) timesheet per le risorse amministrative impiegate nel progetto debitamente firmato; 7) copia del contratto di lavoro sottoscritto da ogni destinatario, per il riconoscimento del rimborso a risultato (solo in caso di conseguimento del risultato assunzionale così come indicato nella precedente sezione "Criterio di riconoscimento del rimborso"); 8) eventuale ulteriore documentazione come da "Manuale operativo per l'attuazione del PAR Lazio 2014-2015".

7) Modalità di svolgimento delle attività

La scelta del percorso formativo è concordata tra l'operatore del CPI e il giovane, a seguito di una prima fase di accoglienza, presa in carico e orientamento che si conclude con la stipula del Patto di servizio e la definizione del relativo Piano di Azione Individuale.

È anche possibile, solo per i giovani aderenti al programma profilati con distanza dal mercato del lavoro "alta" o "molto alta", che la scelta del percorso formativo avvenga dopo l'erogazione del servizio di orientamento specialistico da parte di un soggetto accreditato ai servizi per il lavoro ai sensi del richiamato avviso n.1. In tal caso, i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, dopo aver erogato il servizio di orientamento, rinviano il giovane al CPI per l'eventuale scelta del percorso formativo.

8) Modalità di presentazione delle candidature

I Soggetti Attuatori, per l'istituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa, possono presentare la propria candidatura secondo le seguenti finestre temporali:

Dal	Al
primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale "Garanzia Giovani"	27 MARZO 2015 ore 12:00
07 APRILE 2015	30 APRILE 2015 ore 13:00
04 MAGGIO 2015	01 GIUGNO 2015 ore 13:00
03 GIUGNO 2015	31 LUGLIO 2015 ORE 13:00

L'amministrazione regionale si riserva di attivare ulteriori finestre fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Non possono essere previsti corsi di formazione che inizino oltre la data del 31 dicembre 2015.

La candidatura deve essere presentata, con tutti gli allegati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio¹, in busta sigillata in modo tale da garantirne l'integrità al seguente indirizzo: "REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORO– Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – ROMA."

In caso di spedizione tramite posta raccomandata R/R farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale della Regione per avvenuta ricezione. La busta dovrà inoltre recare, a pena di inammissibilità, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**Garanzia Giovani. Avviso n. 3. Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A). GARANZIA GIOVANI" (Scheda 2A)– NON APRIRE**".

L'arrivo delle candidature nei termini fissati e con le modalità precedentemente descritte sono di esclusiva responsabilità dei Soggetti Attuatori. Le candidature che pervengono al di fuori dei termini sopra indicati non

¹ L'ufficio accettazione posta della Regione Lazio rispetta i seguenti orari di apertura: 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì.

saranno prese in considerazione.

A pena di inammissibilità, i Soggetti Attuatori debbono presentare:

- a) domanda di partecipazione all'avviso sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato (Allegato 1) indicante gli estremi dell'atto di accreditamento per la specifica macrotipologia;
- b) copia del documento del legale rappresentante (o suo delegato) leggibile e in corso di validità;
- c) convenzione sottoscritta (di cui al punto 10 del presente avviso) dal legale rappresentante (o dal suo delegato) (Allegato 2);
- d) formulario del progetto di percorso formativo (Allegato 3) mirato all'inserimento lavorativo;
- e) curriculum vitae del personale docente e non docente previsto nel corso ed indicato nel formulario di progetto;
- f) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;
- g) modulo di condivisione del percorso formativo da parte del datore (o dei datori) di lavoro (Allegato 4);
- h) lettera di adesione del datore (o dei datori) di lavoro (Allegato 5);
- i) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso Soggetto Attuatore e i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale Lavoro.

La compilazione deve avvenire obbligatoriamente in conformità ai modelli allegati al presente Avviso.

9) Verifica dei requisiti e costituzione del catalogo

L'ammissibilità delle candidature viene accertata dalla Direzione regionale Lavoro, attraverso un nucleo di valutazione, appositamente costituito, che verifica:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità del Soggetti Attuatore come specificati al punto 4).
- la completezza della domanda e i termini di presentazione secondo quanto specificato al punto 8)
- la coerenza progettuale delle proposte formative che devono:
 - rivolgersi esclusivamente ai destinatari di cui al punto 3);
 - essere progettati in relazione alle unità di competenza dei profili formativi definiti nell'ambito dei settori produttivi e delle aree professionali del *Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi* (di seguito "repertorio") e/o in relazione ai moduli delle competenze di base e trasversali. Il repertorio è pubblicato sul sito istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/.
 - rispettare quanto disposto al punto 6) con riguardo, in particolare:
 - agli obiettivi del percorso formativo ;
 - alle caratteristiche del percorso formativo ;
 - ai parametri di costo;
 - ai risultati attesi.

I percorsi formativi approvati con apposito atto della Direzione regionale Lavoro, sono inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa.

Il catalogo regionale dell'offerta formativa è pubblicato sul portale regionale Garanzia Giovani ed è aggiornato con i progetti pervenuti entro le scadenze individuate al punto 8) e per i quali è stata verificata l'ammissibilità.

9.1) Composizione delle classi e avvio dei corsi

Entro i successivi 15 giorni dalla pubblicazione del catalogo regionale dell'offerta formativa, i CPI procedono alla costituzione delle classi sulla base del percorso formativo presente nel catalogo, fermo restando quanto previsto al punto 7. La costituzione delle classi viene pubblicata sul portale regionale "Garanzia Giovani". Entro i successivi 15 giorni dalla citata pubblicazione, il Soggetto Attuatore deve avviare il percorso formativo, comunicando al seguente indirizzo PEC areaattuazioneinterventi@regione.lazio.legalmail.it:

- la data inizio attività di ogni singola edizione del dei corso/i;
- la sede di svolgimento;
- l'elenco docenti;
- l'elenco destinatari (che debbono corrispondere alle assegnazioni effettuate dai Centri per l'Impiego);
- il calendario definitivo delle attività.

La mancata comunicazione, ovvero una comunicazione incompleta degli elementi sopra indicati, non comporta il riconoscimento del rimborso di cui al punto 6., anche a fronte dell'effettuazione del corso. e non comporta, altresì, la possibilità di riconoscimento dell'attestazione regionale relativa all'acquisizione delle competenze.

Le procedure sopra descritte vengono seguite anche per l'aggiornamento del catalogo a seguito dell'apertura delle finestre temporali di cui al punto 8.

Si rammenta, inoltre che la richiesta di Vidimazione ed i relativi registri presenze delle attività devono essere presentati entro la data di inizio attività come previsto dalla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività, (determinazione n. B06163/2012).

10) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Ai fini della regolazione dei rapporti tra Regione Lazio e i Soggetti Attuatori, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di un'apposita convenzione da presentare, sottoscritta, in sede di domanda di partecipazione, come specificato al punto 8) (Allegato 2).



11) Obblighi del Soggetto Attuatore

Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e di ogni altra autocertificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di adempiere a quanto previsto dal progetto approvato e dalla normativa di riferimento.

I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del rimborso come specificato al punto 13:

- a) avviare e concludere il progetto nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
- b) presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività;
- c) consentire ed agevolare i controlli di cui al punto 14;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Per quanto non previsto specificamente dal presente avviso si applica la disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

12) Consuntivazione dell'attività svolta

Per la definizione degli importi massimi ammissibili a finanziamento, l'avviso si è avvalso dell'adozione di parametri di costo nel quadro delle opzioni di semplificazione previsti dalla normativa comunitaria attraverso il ricorso alle Unità di Costo Standard (UCS).

L'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo. I soggetti attuatori danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nei punti precedenti.

Tuttavia, sebbene l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, devono comunque rimanere inalterati i presupposti e i requisiti necessari per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la realizzazione.

In riferimento allo svolgimento del percorso formativo, il conseguimento del rimborso a processo (70% del valore del corso) deriva:

- dall'effettiva realizzazione, da parte del soggetto attuatore, dell'intero percorso formativo;
- dall'effettiva partecipazione del destinatario, con certificazione della presenza sull'apposito registro, ad almeno il 70% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione.

Nel caso in cui un destinatario non raggiunga la percentuale minima di frequenza sopra riportata, per questi

non sarà riconosciuto alcun finanziamento. Analogamente, nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

Le attività dovranno essere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto formativo approvato.

I casi di rinuncia o di rifiuto ingiustificato della misura concordata nel PdS e nel PAI da parte del giovane dovranno essere comunicati tempestivamente al CPI competente. In tali casi il giovane decade da ogni beneficio e dal Programma Garanzia Giovani.

Il riconoscimento del rimborso avverrà previa presentazione della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività in base a quanto previsto al punto 6).

I costi standard adottati nell'ambito del presente Avviso sono determinati secondo quanto indicato al punto 6) sulla base dei parametri nazionali.

13) Cause di revoca del contributo

Il rimborso delle attività svolte non sarà dovuto nei casi in cui:

- il singolo corso, una volta approvato ed inserito nell'offerta formativa oggetto del presente Avviso, non venga avviato entro i termini previsti dalla costituzione della classe;
- le attività riguardanti il singolo corso non vengano concluse entro 90 giorni dalla data di avvio;
- siano stati forniti dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte, incomplete o non più corrispondenti al vero;
- non venga presentata la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, anche delle spese sostenute, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso o in successivi documenti riguardanti le modalità di gestione, rendicontazione e controllo;
- vengano meno i requisiti di accreditamento per la realizzazione delle attività e sia disposta la revoca dell'accREDITamento;
- la cessazione dell'attività del Soggetto Attuatore non consenta la verifica dell'effettivo svolgimento degli interventi e/o della regolarità della consuntivazione degli stessi qualora già presentata;
- il Soggetto Attuatore non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

In tutti i casi in cui la Regione Lazio dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto Attuatore procederà, previa comunicazione, al blocco dei successivi rimborsi e alla apertura di apposito procedimento amministrativo di controllo, come da determinazione B06163/2012, e, nei casi in cui i rilievi accertati in esito al procedimento dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

14) Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 – 2103², e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali – volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco – mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento delle misure;
- verifiche di regolarità didattico/amministrativa in itinere – mirate alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività formative.

I Soggetti Attuatori beneficiari del contributo pubblico previsto nell'ambito del presente Avviso, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli.

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, registro presenze, timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento e altra documentazione), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti che potranno essere espletati nel medesimo arco temporale.

I registri in originale dell'eventuale periodo di stage sono conservati, negli stessi termini sopra indicati, presso la sede del soggetto ospitante.

15) Informazioni

Il presente avviso, i relativi allegati, le Linee guida, il Manuale operativo, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul portale regionale "Garanzia Giovani" sito www.regione.lazio.it/garanziaiovani. Inoltre, per informazioni sono disponibili i seguenti riferimenti in relazione alle diverse fasi di attuazione delle misure:

- garanziaiovani_programmazione@regione.lazio.it,
- garanziaiovani_attuazione@regione.lazio.it,

² Conformemente con quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione tra il MLPS e la Regione Lazio, approvata con Determinazione G06086 del 23 aprile 2014, nelle more di adozione del Sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) regionale 2014 – 2020, la Regione utilizza il Si.Ge.Co già in uso nell'ambito della programmazione 2007 – 2013 ai sensi della DGR 471/2013.

- garanziagiovani_controlli@regione.lazio.it,
- garanziagiovani_monitoraggio@regione.lazio.it.

16) Tutela della Privacy

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio. La Direzione regionale Lavoro è responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

17) Quadro dei principali riferimenti normativi

Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia.

Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani.

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.



Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile".

Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca.

Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010.

Legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i., in particolare l'articolo 9.

Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i..

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i..

Legge 18 giugno 2009, n. 69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32.

Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" e s.m.i..

Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i..

Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99.

Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" come convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78.

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro".



Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i..

Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13.

Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE.

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014).

il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.

Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.

Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accREDITamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l'art. 11".

Deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni della presente determinazione.

Decreto Direttoriale n. 1709\Segr. D.G.\2014 del 08/08/2014 concernente il "Bonus occupazionale" del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" e s.m.i.

Determinazione direttoriale 17 settembre 2012, n. B06163 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – Programmazione FSE 2007 – 2013".

Determinazione direttoriale 18 ottobre 2013, n. G00585 di approvazione del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Direzione regionale "Lavoro" – POR FSE Lazio 2007 – 2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione.

Determinazione direttoriale 25 febbraio 2014, n. G01878 "Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua. Aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. G07599 del 26/05/2014".





Allegato n. 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Programma Garanzia Giovani. avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)

Il/la Sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ Prov. _____ residente a _____
Prov. _____, via _____
n° _____ in qualità di Legale rappresentante/ o suo delegato
(ai sensi della delega in allegato) del soggetto accreditato ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. con
determinazione _____ del ___/___/___ per la seguente tipologia di accreditamento:

- Formazione Continua
- Formazione Superiore
- Formazione rivolta ad utenze speciali

Generalità Soggetto Accreditato ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i.

Denominazione _____

Indirizzo: _____

Tel. _____ Fax: _____ E-mail: _____

Interventi Formativi Proposti

(da replicare per ogni percorso formativo proposto)

Percorso:

Titolo: _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico in Oggetto, consapevole dei motivi di esclusione riportati nell'Avviso stesso.



DICHIARA

- l'assenza di procedure concorsuali in corso o l'assenza di procedure per la dichiarazione delle stesse;
- di applicare per il proprio personale dipendente di un contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale;
- di essere in regola con le disposizioni di legge riguardanti il collocamento al lavoro delle persone disabili;
- di rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- per gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti muniti di rappresentanza l'assenza:
 - di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla l. 689/1981 e s.m.i. per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
 - di misure di prevenzione disposte ai sensi della l.646/1982 e s.m.i. o ai sensi del d.lgs. 159/2011;
 - di comminazione, negli ultimi cinque anni, di sanzioni per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al d.lgs. 231/2001;
- di essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- di avere sede legale e/o operativa nella Regione Lazio;
- che l'avvio dell'attività formativa avverrà entro e non oltre le tempistiche secondo quanto previsto dalle norme previste dall'avviso;
- che per la proposta di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali, comunitari;
- di essere informato e di accettare che l'attività potrà essere sottoposta a vigilanza e controllo da parte della Regione Lazio e dei Ministeri competenti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare fin da ora l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione del contributo, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- di autorizzare l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni del DLGS 196/03.

ALTRESÌ DICHIARA

di richiedere un finanziamento complessivo pari a € _____

SUCCESSIVAMENTE ALL'INSERIMENTO NEL CATALOGO SI IMPEGNA A

- erogare le attività formative proposte, secondo quanto definito dai punti 6) e 9.1) dell'Avviso;
- rispettare gli obblighi di cui ai punti 11) e 12) dell'Avviso;
- comunicare all'amministrazione regionale qualsiasi modifica a quanto sopra dichiarato.

TRASMETTE

unitamente alla presente domanda, firmata dal Rappresentante Legale, la seguente documentazione:

- a) copia del documento del legale rappresentante (o suo delegato);
- b) convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal suo delegato (Allegato 2);
- c) formulario del progetto di percorso formativo (Allegato 3);
- d) curriculum vitae del personale docente e non docente previsto nel corso ed indicato nel formulario di progetto;
- e) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia;
- f) modulo condivisione del percorso formativo da parte del datore (o dei datori) di lavoro (Allegato 4);
- g) lettera di adesione del datore (o dei datori) di lavoro (Allegato 5);
- h) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 sulla non sussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso Soggetto Attuatore e i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale Lavoro.

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma

_____ (allegare fotocopia documento d'identità)

(1) Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione, domanda, ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario;

(2) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DLGS 196/03 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopra citata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal DLGS 196/03.



Allegato n. 2

Schema di convenzione

Oggetto: Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A).

TRA

Regione Lazio, rappresentata dal Direttore Marco Nocchioli della Direzione Regionale Lavoro, domiciliato per la carica presso la Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, di seguito singolarmente denominata "Regione Lazio"

E

(ragione sociale)..... con sede legale in, rappresentata dal legale rappresentante, di seguito denominato "Soggetto attuatore."

Le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

La presente Convenzione regola le modalità di attuazione delle attività di formazione mirata all'inserimento lavorativo ai sensi del Piano di Attuazione Regionale del Lazio per la Garanzia Giovani 2014-2015 (di seguito "PAR Lazio") a valere sul PON YEI.

Art. 2 – Destinatari dei percorsi formativi

I destinatari delle attività formative sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e sottoscritto un apposito Patto di Servizio e relativo Piano di Azione Individuale presso un Centro per l'impiego del Lazio.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

1. La candidatura da parte del soggetto attuatore per la realizzazione dei percorsi formativi avviene secondo le modalità definite dall' Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure del PAR Lazio 2014 – 2015. Misura 2.A: Formazione mirata all'inserimento lavorativo.
2. Nello svolgimento delle attività formative, il soggetto attuatore è tenuto ad adottare comportamenti e modalità volte a promuovere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Art. 4 – Obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore è tenuto a registrare e tracciare le attività realizzate in favore dei destinatari secondo quanto definito dall'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio 2014 – 2015. Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo.
2. Nell'erogazione delle attività formative il soggetto attuatore si obbliga a:
 - a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, formazione e accreditamento;
 - b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo in particolare la consapevolezza che il servizio erogato è cofinanziato nell'ambito della Garanzia Giovani attraverso il FSE;
 - c) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie,
 - d) rispettare la normativa in materia fiscale;
 - e) provvedere alla copertura assicurativa infortuni per tutti i soggetti di cui al precedente art. 3 (INAIL) iscritti e per tutta la durata dell'intervento;
 - f) adottare un sistema contabile distinto e un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi incaricati;
 - g) utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate nell'ambito del PAR Lazio;
 - h) accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;
 - i) fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Lazio e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
 - j) conservare tutta la documentazione di progetto, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati, presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

- k) osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dall'Avvisi.

Inoltre, il soggetto attuatore si obbliga a non delegare a terzi attività o parti di attività relative ai servizi, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative delle attività per le quali il soggetto attuatore ha espresso la propria candidatura.

Art. 5 - Compiti della Regione Lazio

1. La Regione Lazio svolge i controlli di primo livello, al fine di verificare la regolarità nell'esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l'effettivo raggiungimento del risultato atteso e l'ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dal soggetto attuatore, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
2. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione provvede alla predisposizione delle richieste di erogazione da inviare al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (I.G.R.U.E.), mediante apposita procedura informatica.
3. La Regione Lazio mette a disposizione documentazione tecnica, modelli e strumenti di lavoro finalizzati a facilitare la gestione dell'operazione da parte dei soggetti attuatori.
4. La Regione Lazio mette a disposizione dei soggetti attuatori un servizio di help desk.

Art. 6 – Domanda di rimborso

1. Il soggetto attuatore presenta le domande di rimborso nei termini e secondo la documentazione prevista dall'Avviso.
2. La domanda di rimborso deve essere presentata all'ufficio accettazione corrispondenza della Regione Lazio oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro GR/08/00 – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – Roma, indicando sulla busta il riferimento “Rimborso Garanzia Giovani –misura 2A”.

Art. 7- Riconoscimento del contributo

Ai fini del riconoscimento della spesa sostenuta, il Soggetto Attuatore deve presentare specifica domanda di rimborso che dovrà essere redatta secondo le indicazioni dell'Avviso e del “Manuale operativo per l'attuazione del PAR Lazio 2014 - 2015”.

Art. 8 – Monitoraggio e valutazione

Il soggetto attuatore si impegna a fornire informazioni quali-quantitative alla Regione Lazio in ordine alle attività svolte, attraverso la compilazione di questionari, report o partecipazioni a focus group, finalizzati a consentire alla Regione Lazio di assicurare la valutazione dell'andamento del programma.

Art. 9 - Divieto di cumulo

Il soggetto attuatore garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Art. 10 –Tutela della privacy

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio. La Direzione regionale Lavoro e responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento per la Regione Lazio è la Direzione Regionale Lavoro. Con la sottoscrizione della Convenzione il soggetto attuatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 11 -Durata

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le disposizioni contenute nella presente convenzione entrano in vigore a partire dalla data di sottoscrizione.
2. La convenzione ha efficacia fino al 31/12/2019

Art. 12 -Recesso

1. Il soggetto attuatore può recedere dalla convenzione inviando una dichiarazione di recesso attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio. Le parti si danno reciprocamente atto che il recesso comporta la sospensione dell'erogazione dell'offerta delle attività formative da parte del soggetto attuatore-
2. In caso di recesso, il soggetto attuatore è tenuto a portare a compimento le attività in corso in vigenza della presente convenzione.
3. Il soggetto attuatore che ha receduto dalla convenzione resta soggetto all'obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.

Art. 13 – Informazioni e Comunicazioni

Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del soggetto attuatore alla Regione Lazio deve essere effettuata secondo le seguenti modalità: lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio Direzione regionale Lavoro, via R.R. Garibaldi 7, 00145 Roma, indicando sulla busta il riferimento "Garanzia Giovani misura 2A", e-mail inviate agli indirizzi di posta elettronica dedicati e indicati nell' avviso.

Art. 14 – Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
2. Le Parti convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

Regione Lazio Direzione Regionale Lavoro, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Lavoro, Marco Noccioli domiciliato per la carica presso la sede della Regione.

Per accettazione, Firma Soggetto Attuatore

(timbro Soggetto Attuatore)

Luogo e data _____



Allegato n. 3

FORMULARIO DI PROGETTO

Oggetto: Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)

ANAGRAFICA

Soggetto Attuatore, Accreditato ex DGR 968/2007 e s.m.i

DENOMINAZIONE			
Sede Legale			
Città		Prov	
Via		CAP	
Tel.		Fax	
E-mail			
Sito Internet			
Atto di accreditamento	n. _____	del	__/__/____

Forma Giuridica			
C.F. / P. IVA			
Rappresentante Legale			
Nome e Cognome			
C.F.			
Luogo e Data di Nascita			
Tel.		Fax	
E-mail			



Sede di svolgimento del corso			
Città		Prov	
Via		CAP	
Tel.		Fax	
Dotazione organizzativa		Numero Laboratori	Numero Postazioni
Laboratori Informatici			
Laboratori Multimediali			
Altri Laboratori			
Altro (specificare) _____			

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

(Ripetere questa sezione per ciascun Percorso proposto per il Catalogo)

TITOLO DEL PERCORSO FORMATIVO PROPOSTO

FINALIZZATO A (barrare):

- € aggiornamento di competenze già possedute;
- € riqualificazione/adattamento del profilo professionale secondo le esigenze di competenze espresse dalle imprese e/o da norme di settore;
- € specializzazione;
- € percorsi relativi a competenze di base e trasversali (50 ore).

NUMERO EDIZIONE: ____

NUMERO DI DESTINATARI PER EDIZIONE: _____;

NUMERO ORE DEL PERCORSO (min 50 - max 200) _____

di cui:

- € Formazione _____
- € Stage _____ (per percorsi di durata pari o superiore a 120 ore, max 30% del totale)

SE RIFERITO AL REPERTORIO REGIONALE DELLE COMPETENZE E DEI PROFILI FORMATIVI INDICARE:

AREA _____

CODICE _____

PROFILO _____

SINTESI DELLA DELLA PROPOSTA FORMATIVA .

(Descrivere l'intervento formativo in relazione ai sub-settori economici della classificazione ISFOL – ORFEO).

FABBISOGNI DI COMPETENZE E DI PROFESSIONALITÀ INDIVIDUATE DALL'OFFERTA FORMATIVA PROPOSTA

(Descrivere i fabbisogni di competenze e di professionalità correlate al percorso. Soffermarsi sul mercato del lavoro ed i suoi mutamenti tecnologici, organizzativi e sulle relazioni del corso proposto con i fabbisogni di competenza delle aziende e del mercato del lavoro stesso).

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Descrivere l'articolazione dei moduli didattici, in riferimento alle specifiche Unità di Competenza riconducibili alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Competenze e dei Profili Formativi: per ciascuna Unità di Competenza, definire la relazione con i moduli corrispondenti. Specificare l'articolazione dei moduli didattici riferibili alle Competenze di base e trasversale di cui all'allegato 7. Riportare uno schema riepilogativo dell'articolazione dell'offerta formativa, anche attraverso il ricorso a diagrammi e grafici).

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E METODOLOGIE UTILIZZATE.

DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI ATTIVITÀ DI STAGE

(Presentare, per il corso nel suo complesso, le metodologie didattiche utilizzate, l'articolazione dei moduli didattici, anche in relazione alle attività di stage, se previste).

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

(Presentare sinteticamente il personale docente e non docente; vanno inseriti tutti i docenti che si intende utilizzare; le altre figure indicate sono quelle minime da descrivere; per tutte le figure ivi descritte è necessario redigere la scheda curricolare).

Ruolo	Nome	Cognome	Profilo
Progettista			
Coord. didattico			
Tutor 1			
Tutor n			
Docente n.			
Docente n.			
Docente n.			

MODALITÀ DI VALUTAZIONE EX POST DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Presentare sinteticamente le modalità previste per la valutazione in itinere ed ex-post dell'offerta formativa proposta).

--

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

		SETTIMANA (Prevedere Data Inizio Attività)	SETTIMANA	SETTIMANA	SETTIMANA	SETTIMANA
ATTIVITA' PREVISTE								
ATTIVITA' PREVISTE								
.....								

DETERMINAZIONE DEL COSTO PERCORSO FORMATIVO

(Replicare la tabella sottostante per ogni percorso formativo proposto. Indicare l'UCS adottata per l'erogazione dei percorsi formativi come individuate al punto 6) dell'Avviso)

COSTO DEL PERCORSO					
PERCORSO FORMATIVO	N° ore	N. Allievi	UCS ora/corso	UCS ora/allievo	Totale*

Edizione n. _____					

Totale di ogni percorso* = (UCS ora/corso * n. ore) + (UCS ora/allievo * n° ore * n° allievi)

I costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi, calcolati tramite applicazione di UCS, sono rimborsati per un massimo di 4000 euro per ogni giovane

PER UN TOTALE DI € _____, __

(Sommare tutti i percorsi individuati in base anche alle eventuali edizioni)

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma



Allegato n. 4

MODULO DI CONDIVISIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Oggetto: Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)

A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE

(ai sensi del punto 5 Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ domiciliato presso _____ nella qualità di legale rappresentante del soggetto accreditato ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. della Regione Lazio (di seguito soggetto attuatore) _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. _____ fax _____ CF _____ P.IVA _____,

DICHIARA

che il Progetto _____ presentato ai sensi dell'Avviso in oggetto è stato condiviso con i seguenti datori di lavoro.

Numero	Denominazione	P.IVA
1		
2		
....		



Il sottoscritto formula la suddetta dichiarazione sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al DPR. n. 445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nella conseguente decadenza dai benefici concessi nonché nelle sanzioni penali ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto DPR.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma



Allegato n. 5

LETTERA DI ADESIONE DEI DATORI DI LAVORO

Oggetto: Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)

LETTERA DI ADESIONE A CURA DEL/I DATORE/I DI LAVORO

(ai sensi del punto 4 dell' Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'Inserimento Lavorativo)

(Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nell'allegato 4 secondo gli stessi numeri progressivi).

Progetto" _____"

Presentato dal Soggetto Attuatore _____

(Inserire il numero progressivo in coerenza con l'elenco riportato nell'allegato 4)

Denominazione del datore di lavoro _____

cod. Ateco 2007: _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ domiciliato presso _____ nella qualità di legale rappresentante/o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) di _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel _____ fax _____ CF _____ P.IVA _____,



DICHIARA

- che in relazione al proprio ambito di attività si evidenziano i fabbisogni formativi di seguito sinteticamente riportati:

- di aderire al Progetto come sopra denominato e presentato dal Soggetto Attuatore ai sensi del punto 5) dell'Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'Inserimento Lavorativo (Scheda 2.A);
- di condividere il percorso formativo proposto in termini di obiettivi, finalità e modalità di svolgimento, in quanto coerente con i fabbisogni di competenze professionali;
- di fornire la propria disponibilità a collaborare con il soggetto attuatore in tutte le fasi del Progetto anche in riferimento alla possibilità di svolgimento di stage da parte dei giovani impegnati nel percorso formativo proposto; nelle modalità previste dall'Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'Inserimento Lavorativo (Scheda 2.A);
- di valutare la possibilità di inserimento in azienda, attraverso una delle forme contrattuali previste dall'Avviso, dei giovani in uscita dal percorso formativo realizzato attraverso il Progetto;
- di indicare in qualità di referente per le attività di progetto il/la Sig./Sig.ra:

In qualità di legale rappresentante dell'azienda, in caso di rinuncia/subentro al progetto mi impegno a comunicare tempestivamente tramite PEC/mail all'Ufficio Regionale competente le motivazioni del ritiro/inserimento.

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma

(allegare fotocopia documento
d'identità)



Allegato n. 6

DOMANDA DI RIMBORSO

Oggetto: Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' ex art. 47 del d.p.r. 445/2000

Io sottoscritto/a, nato/a, il e residente nel Comune di, PROV, CAP, in via, domicilio (se diverso da residenza) in PROV, CAP, in via, in qualità di rappresentante legale accreditato ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i....., avendo in corso / terminato lo svolgimento di attività formative relative al percorso.....approvato con DGR..... in attuazione della misura 2.A *Formazione Mirata all'Inserimento Lavorativo*.

CHIEDO

- il riconoscimento dell'importo di €....., pari al 70% del finanziamento totale concesso per l'avvio del percorso formativo (denominazione)....., attivato nei confronti dei seguenti beneficiari:

Nome e Cognome	Codice Fiscale
.....
.....

- Il riconoscimento dell'importo di €....., pari al 30% del rimborso previsto a



seguito dell'assunzione dei giovani sotto elencati in uscita dal percorso formativo indicato, secondo le modalità contrattuali e i termini previsti dal punto 6) dell'Avviso Oggetto n.3 Misura:Formazione mirata all'Inserimento Lavorativo (Scheda 2.A)

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Riferimento C.O.

Si allega la seguente documentazione giustificativa:

- 1) relazione dettagliata dell'attività realizzata debitamente firmata;
- 2) fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) e recante i riferimenti del Soggetto Attuatore, del PON YEI e della misura di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati;
- 3) copia del registro presenze debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale, compilato e firmato dai partecipanti e dai docenti, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore;
- 4) riepilogo presenze allievi;
- 5) timesheet per le risorse amministrative impiegate nel progetto debitamente firmati;
- 6) copia del contratto di lavoro sottoscritto da ogni destinatario, per il riconoscimento del rimborso a risultato (solo in caso di conseguimento del risultato assunzionale così come indicato nella sezione "Criterio di riconoscimento del rimborso");
- 7) eventuale ulteriore documentazione come da Manuale operativo.

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma

(allegare fotocopia documento
d'identità)



Allegato n. 7

COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2.A)

Indice

- Competenze informatiche per l'office automation
- Competenze informatiche – Software videoscrittura
- Competenze informatiche – Software fogli di calcolo
- Competenze informatiche – Software archivi elettronici
- Competenze informatiche – Internet e posta elettronica
- Competenze informatiche – Software di presentazione

- Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Base A1
- Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Intermedio B1
- Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Avanzato C1
- Competenze linguistiche – Lingua Inglese: livello Base A1
- Competenze linguistiche – Lingua Inglese: livello Intermedio B1
- Competenze linguistiche – Lingua Inglese: livello Avanzato C1

- Comunicazione e competenze relazionali
- Problem solving e processi decisionali
- Organizzazione ed economia
- Sicurezza e prevenzione



Competenze informatiche per l'office automation

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base e di sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali applicativi in uso nelle aziende.

CONTENUTI

Modulo 1: Informatica di Base: Hardware e Software; Dispositivi di memoria; Periferiche; Reti Informatiche; Organizzazione di file e cartelle; Editing; Gestione della funzione di stampa.

Modulo 2: Elaborazione Testi: Operazioni di base; Formattazione; Impaginazione documenti; Inserimento tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; Stampa.

Modulo 3: Foglio Elettronico: Operazioni di base; Grafici e Diagrammi; Funzioni e formule; Formattazione; Stampa.

Modulo 4: Basi di Dati: Creazione di un database; Utilizzo di maschere; Reperimento di informazioni.

Modulo 5: Strumenti di presentazione: Operazioni di base; Formattazione; Stampa e distribuzione; Effetti speciali.

Modulo 6: Internet e Posta elettronica: Navigazione e ricerca nel Web; Segnalibri; Posta elettronica; Elementi di sicurezza informatica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze.

Competenze informatiche – Software di videoscrittura

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di implementare le conoscenze e di sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali applicativi di videoscrittura.

CONTENUTO DIDATTICO

Brevi nozioni introduttive, operazioni avanzate in relazione alla formattazione, rifinitura di documenti, stili, funzioni avanzate.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze informatiche – Software fogli di calcolo

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di implementare le conoscenze e di sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali applicativi di fogli di calcolo.

CONTENUTO DIDATTICO

Brevi nozioni introduttive, operazioni avanzate riguardo a grafici e diagrammi, funzioni e formule, formattazione, macro, importazione dati.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze informatiche – Software archivi elettronici

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali programmi di archivio elettronico per la gestione di basi dati.

CONTENUTO DIDATTICO

Introduzione ai software di gestione di database, operazioni di base: creazione di DB, creazione tabelle e caratteristiche, importazione-esportazione dati, creazione di maschere, query, reportistica dati.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze informatiche – Internet e posta elettronica

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e sviluppare le abilità pratiche per l'utilizzo di internet e della posta elettronica, con attenzione ai nuovi ambiti degli applicativi *cloud*.

CONTENUTO DIDATTICO

Nozioni introduttive, principali motori di ricerca, navigazione e ricerca in web, segnalibri, e-commerce, principali client di posta elettronica: nozioni introduttive, messaggi, indirizzi, gestione di messaggi, elementi di *cloud computing*, gestione della sicurezza dei dati.

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze informatiche – Software di presentazione

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le abilità pratiche per l'utilizzo dei principali programmi per la creazione di presentazioni.

CONTENUTO DIDATTICO

Progettazione di una presentazione, stili di presentazione, inserimento di oggetti e collegamenti, strutturazione e creazione di organigrammi e grafici, animazioni e effetti speciali, impostazione comandi presentazione, impostazioni avanzate (master, stili, ecc.).

METODOLOGIA

Aula, test, esercitazioni pratiche di laboratorio.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Base A1

OBIETTIVI

Obiettivi del corso sono i seguenti: 1) Apprendere la grammatica francese di base, 2) Acquisire disinvoltura nell'uso orale della lingua; 3) Ampliare il proprio vocabolario; 4) Analizzare i sistemi del linguaggio in uso in ambito lavorativo.

CONTENUTO DIDATTICO

Elementi grammaticali della lingua francese (accenti, articoli, pronomi e aggettivi, sostantivi, genere e numero, espressioni impersonali); I verbi francesi (être, avoir, verbi regolari e irregolari; coniugazioni e tempi (presente, imperfetto, passé composé); Elementi di fonetica francese (alfabeto, pronuncia dei gruppi vocali, le liaisons tra le parole); Elementi di sintassi (la forma affermativa, interrogativa e negativa), Lessico di vita quotidiana, Esercizi di conversazione ed ascolto.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Intermedio B1

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire la capacità di: 1) comprendere i punti principali di un input linguistico orale chiaro e in forma "standard" riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero, ecc.; 2) produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale; 3) descrivere esperienze e avvenimenti e dare motivazioni e spiegazioni per le proprie opinioni o intenzioni.

CONTENUTO DIDATTICO

GRAMMATICA: Pronomi relativi semplici. Avverbi di quantità e posizione degli avverbi con i tempi composti. Le preposizioni semplici de e à e articolate. Le principali preposizioni ed espressioni di luogo e tempo. Comparativi e superlativi relativi. Tempi verbali dell'indicativo, il condizionale, il congiuntivo presente, l'imperativo, il futuro. Verbi ausiliari e in ER, IR, RE, OIR. Principali verbi riflessivi. Principali verbi impersonali. Principali verbi irregolari. Accordo del participio passato. Gallicismi. Verbi di movimento + infinito. Verbi di opinione + indicativo oppure infinito. Uso del congiuntivo con i verbi impersonali e di volontà e/o desiderio. Ipotesi della realtà.

VOCABOLARIO: Salutations. Pays et nationalités. Etudes, professions et lieux de travail ou d'études. Immeuble et appartement. Anniversaires et fêtes. Argent et modalités de paiement. Magasins et achats. Temps et météo. Loisirs. Famille et personnes (physique et appréciations personnelles gentil, gai). Vêtements, accessoires, artisanat et objets d'art. Moyens de transport, en ville et sur la route. Actions de la journée. Hôtel et restaurants. Repas et produits alimentaires les plus courants.

CONVERSAZIONE: raccontare e rapportare; dare il proprio parere; lamentarsi e rimproverare; spiegare e giustificare; chiedere il permesso; vietare; dialogare; sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze.

Competenze linguistiche – Lingua Francese: livello Avanzato C1

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1, in base al quale lo studente: 1) è in grado di fare un'esposizione chiara e ben strutturata di un argomento complesso, sviluppando in modo abbastanza esteso i punti di vista e sostenendoli con dati supplementari, motivazioni ed esempi pertinenti; 2) è in grado di esprimere con precisione le proprie idee e opinioni, presentare argomentazioni complesse e rispondere in modo convincente a quelle presentate da altri; 3) è in grado di scrivere un documento professionale per sviluppare un argomento in modo sistematico, mettendo opportunamente in evidenza i punti significativi e gli elementi a loro sostegno; 4) è in grado di valutare idee e soluzioni diverse ad un

problema; 5) è in grado di sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti; 6) sa redigere un testo scritto che rispetti standard convenzionali di impaginazione e strutturazione in paragrafi.

CONTENUTO DIDATTICO

Ripasso di grammatica: revisione dei verbi. La forma impersonale, la forma passiva. Il condizionale, il periodo ipotetico. Il discorso diretto ed indiretto. Elementi di civiltà francese. Arricchimento del vocabolario personale. L'espressione del tempo, dello scopo, della causa, della conseguenza, della concessione, dell'opposizione, della supposizione.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze linguistiche - Lingua Inglese: livello base A1

OBIETTIVI

Obiettivi del corso sono i seguenti: 1) Apprendere la grammatica inglese di base, 2) Acquisire disinvoltura nell'uso orale della lingua; 3) Ampliare il proprio vocabolario; 4) Analizzare i sistemi del linguaggio in uso in ambito lavorativo.

CONTENUTO DIDATTICO

Basi linguistiche (Alfabeto e pronuncia, parti del discorso, numeri e date, articoli, sostantivi, aggettivi); Sostantivi e aggettivi (plurale dei sostantivi, regolare e irregolare, sostantivi numerabili e non, genitivo sassone, aggettivi e pronomi possessivi, comparativi e superlativi regolari, posizione degli aggettivi); Verbi (tempi, essere, avere, formazione del simple present tense, formazione del present continuous tense, formazione del simple past tense verbi regolari, formazione del simple past tense verbi irregolari, formazione ed uso del past continuous tense, formazione del present perfect tense, uso del present perfect tense, present perfect e simple past, present perfect continuous, futuro, will, be going to); Gerundio e infinito e condizionali (gerundio, gerundio e infinito, modali, can could may might will would shall should, condizionale, periodi ipotetici); Pronomi (personali, riflessivi, relativi).

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze.

Competenze linguistiche - Lingua Inglese: livello Intermedio B1

OBIETTIVI

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire la capacità di: 1) comprendere i punti principali di un input linguistico orale chiaro e in forma "standard" riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero, ecc.; 2) produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale; 3) descrivere esperienze e avvenimenti e dare motivazioni e spiegazioni per le proprie opinioni o intenzioni.

CONTENUTO DIDATTICO

Clausole di tempo; clausole con "if"; verbi passivi; verbi condizionali; l'uso del verbo modale "might"; il tempo presente perfetto continuo; approfondimento dei tempi verbali e l'uso e significato dei verbi ausiliari; verbi modali per obbligare e per chiedere permesso; forme del futuro; domande con "like"; altri "verb patterns".

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

40 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Competenze linguistiche - Lingua Inglese: livello Avanzato C1

OBIETTIVI

Comprensione di discorsi lunghi anche se non strutturati. Comprensione di trasmissioni televisive/film. Comprensione di testi letterari/informativi. Possibilità di usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Possibilità di formulare idee e opinioni in modo preciso con altri interlocutori. Capacità di presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi e interlocutori. Capacità di scrivere lettere, saggi e relazioni.

CONTENUTO DIDATTICO

Grammatica avanzata; inglese commerciale, inglese istituzionale, sviluppo capacità verbali e di ascolto preparazione dei principali esami di livello C1; parlare al telefono; stesura di lettere; redazione rapporti; descrizione delle responsabilità del lavoro e organizzazione dell'azienda, socializzazione, viaggi e congressi; presentazioni aziendali, dei prodotti e dei servizi; partecipazione a riunioni di lavoro; descrizione degli andamenti, del rendimento aziendale; negoziazione; vendita, marketing e pubblicità; tematiche di business e management.

METODOLOGIE

Aula, test, visione filmati, sessioni di ascolto.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze.

Comunicazione e competenze relazionali

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di supportare l'ingresso lavorativo attraverso un lavoro sulle competenze relazionali, comunicative ed organizzative. Il corso è articolato in cinque micro-moduli ognuno dei quali presenta i concetti principali e gli approcci diversi all'argomento illustrando la complessità dei fattori in gioco e fornendo gli elementi metodologici che guidano il partecipante all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze.

CONTENUTO DIDATTICO

Modulo 1: Autodiagnosticarsi e autovalutarsi. Questo modulo propone alcune indicazioni metodologiche che permettono al corsista di intraprendere un processo di autovalutazione personale e professionale, aiutandolo a realizzare un'analisi mirata delle proprie competenze, capacità e limiti.

Modulo 2: Apprendere ad apprendere. Fornisce elementi metodologici per aiutare il corsista ad identificare le proprie strategie di apprendimento e le diverse opportunità che gli sono offerte. Lo aiuta inoltre ad individuare gli obiettivi e le strategie di apprendimento relative ad un possibile "futuro prossimo" e a sviluppare un progetto individuale.

Modulo 3: Comunicare e cooperare. Il modulo fornisce elementi metodologici per aiutare il corsista a conoscere le regole del processo comunicativo, ad individuare le proprie modalità comunicative e i comportamenti che si adottano in relazione agli altri. Il modulo offre inoltre al corsista l'opportunità di individuare gli elementi che ostacolano la comunicazione, sviluppare la capacità di trasmettere un messaggio su canali diversificati (via orale, scritta), comprendere i fattori che regolano la comunicazione in ambito aziendale ed individuare i flussi comunicativi all'interno della propria azienda, nonché capire l'importanza della comunicazione nella propria attività lavorativa.

Modulo 4: Diagnosticare e risolvere problemi. Questo modulo propone alcune indicazioni metodologiche volte ad individuare le modalità e le strategie che si utilizzano per diagnosticare una situazione e per risolvere un problema, ed anche per valutare l'appropriatezza e il risultato delle soluzioni individuate ed adottate.

Modulo 5: Miglioramento continuo della qualità. Il quinto ed ultimo modulo fornisce elementi per sviluppare un percorso di miglioramento della qualità. In particolare permette di valutare e sviluppare una metodologia volta al miglioramento della qualità e capire i meccanismi organizzativi attraverso i quali si può realizzare il miglioramento della qualità stessa.

METODOLOGIA

Aula, simulazioni, giochi di ruolo

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze.

Problem solving e processi decisionali

OBIETTIVI

Sviluppare concrete capacità operative per affrontare il quotidiano, acquisire l'attitudine alla visione d'insieme di un problema, analizzare le cause del problema e identificare le priorità, saper leggere le conseguenze delle proprie azioni, individuare strategie efficaci rispetto a mezzi, risorse e tempi.

CONTENUTI DIDATTICI

Modulo 1 - Definizione del problema: definire il problema; strumenti d'indagine; identificare i problemi in ordine di priorità; scomporre il problema principale in problemi secondari; acquisire informazioni oggettive sulla reale natura del problema.

Modulo 2 - Contestualizzazione del problema: definizione di ruolo e funzione; problematiche collegate alla propria funzione; limiti operativi aziendali e scelte aziendali.

Modulo 3 - Soluzione del problema: eliminare le cause; saper rispondere alle domande poste dal problema; ricercare e valutare le alternative; definire le implicazioni e le conseguenze sul sistema azienda; analisi della decisione e scelta della soluzione.

Modulo 4 – Aspetti decisionali nella soluzione del problema: i risultati possibili e le risorse da utilizzare; ricerca delle risorse necessarie; ipotesi di programmazione e azione; resistenza alle soluzioni; analisi dell'impatto; piano operativo e definizione dei tempi; *decision making*: decidere come agire in base alle risposte ottenute; *decision taking*: passare all'azione; analisi dei risultati conseguiti.

METODOLOGIA

Aula, simulazioni, giochi di ruolo.

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze

Organizzazione ed economia

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere ai partecipanti i principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'impresa; i principali elementi economici e commerciali dell'impresa; le condizioni e fattori di redditività dell'impresa (produttività, efficacia, efficienza); il contesto di riferimento di un'impresa; e modalità di operare in un contesto aziendale orientato alla qualità del servizio.

CONTENUTO DIDATTICO

Modelli organizzativi, funzioni e reparti che compongono una struttura aziendale; Produzione e fattori della produzione; Azienda come sistema integrato; I processi di scambio tra azienda e ambiente (tecnologico, del mercato, finanziario, del lavoro, politico – sociale, ecologico); I principi che regolano la comunicazione all'interno dell'azienda; I vari tipi di struttura organizzativa delle aziende; Funzioni aziendali in rapporto ai principi di produttività ed efficienza; Elementi fondamentali nella definizione della qualità del servizio.

METODOLOGIE

Aula, esercitazioni, studi di caso

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze.

Sicurezza e prevenzione

OBIETTIVI

Il corso fornisce elementi tecnici e teorici per promuovere la cultura della sicurezza in azienda, sia sotto l'aspetto organizzativo che con riferimento ad aspetti tecnici.

CONTENUTO DIDATTICO

Impatti operativi e organizzativi della valutazione del rischio – Approccio manageriale alla cultura della prevenzione - I soggetti del sistema di Prevenzione Aziendale – Compiti, obblighi, responsabilità civili e penali – Le professioni e gli addetti della sicurezza e prevenzione – Gestione efficace delle emergenze - Normativa antinfortunistica ed antincendio: misure preventive e principali accorgimenti – Documenti di analisi, valutazione e classificazione del rischio – Segnaletica tecnica – Elementi di primo soccorso.

METODOLOGIE

Aula, esercitazioni, studi di caso

DURATA

50 ore

CERTIFICAZIONE FINALE

Attestazione di competenze



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



LOGO ENTE



Allegato n. 8

ATTESTAZIONE DI COMPETENZE

Programma Garanzia Giovani. Avviso n.3 Misura: Formazione mirata all'Inserimento Lavorativo (Scheda 2.A)

_____ N. REGISTRAZIONE _____

RILASCIATO A _____

NAT.... A _____ () IL __/__/____

NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO ⁽¹⁾ _____ DELLA DURATA DI _____

ORE, REALIZZATO DAL __/__/____ AL __/__/____ DALL'ENTE DI FORMAZIONE

RILASCIATO A (LUOGO) _____ () IL __/__/____

RISULTATI DEGLI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI ⁽²⁾

UNITÀ DI COMPETENZE INERENTI :

- IL PROFILO DEL REPERTORIO REGIONALE _____
- MODULI COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI _____

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITA' ACQUISITE	CONOSCENZE ACQUISITE

Metodologie di valutazione

Annotazioni Integrative

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma

Note per la compilazione

- ⁽¹⁾ Riportare la denominazione del percorso formativo indicato nel progetto approvato.
- ⁽²⁾ Riportare nei riquadri le denominazioni dei risultati di apprendimento in termini di competenze e/o loro elementi (abilità/conoscenze) individuate dal progetto formativo. Qualora il progetto formativo si riferisca ad un profilo formativo del Repertorio regionale, riportare nel campo "Competenze di riferimento" la denominazione della competenza e, negli specifici campi, le abilità e conoscenze acquisite ad essa correlate. Nel caso di non raggiungimento della competenza ovvero di suo raggiungimento parziale, riportare negli specifici campi la denominazione degli elementi di competenza (abilità e conoscenze ad essa riferite) effettivamente acquisiti.
- ⁽³⁾ Del legale rappresentante dell'ente di formazione.